FORMAZIONE NELLA PROVINCIA DI KALIMANTAN

1. **Linee guida sulla formazione**

In base alla Costituzione e al Direttorio Generale, la MSF della Provincia di Kalimantan dispone di linee guida specifiche sulla formazione iniziale e continua. Queste linee guida sono intitolate: "Linee guida per la formazione iniziale e continua della MSF della Provincia di Kalimantan". Al loro interno sono definiti gli scopi, la visione e la missione, così come i programmi di formazione e i punti chiave di ciascun livello formativo. Una cosa da notare è che le linee guida per la formazione iniziale non sono ancora state utilizzate pienamente perché si è ancora in attesa dell'approvazione da parte del Consiglio Generale.

Tuttavia, nella pratica, i principi di formazione di un religioso MSF sono fortemente sottolineati. Ciò è evidente nella formazione iniziale. I candidati MSF della Provincia di Kalimantan provengono da varie regioni dell'Indonesia con background culturali e linguistici diversi. Nella formazione iniziale si pone grande enfasi sul dialogo, sul lavoro manuale, sulla vita comunitaria, sull'integrità e sulla conoscenza della congregazione.

2. **Le tappe della formazione religiosa nella provincia del Kalimantan**

- Postulato: 1 anno a Banjarbaru, Kalimantan Meridionale
- Pranoviziato: 1 anno a Banjarbaru, Kalimantan Meridionale
- Noviziato: 1 anno a Salatiga, Giava Centrale, insieme ai novizi della Provincia di Giava
- Scolasticato: 7 anni a Malang, Giava Orientale
- Formazione permanente, che comprende:
    - **Balita** "Bambini" (meno di 5 anni dall'ordinazione e dai voti perpetui): attualmente sono 8, pari al 15%
    - **Medior 1** (da 6 anni dall'ordinazione e dai voti perpetui fino ai 45 anni di età): attualmente sono 17, pari al 32%
    - **Medior 2** (età compresa tra i 46 e i 60 anni): 17 persone, pari al 32 %
    - **Medior 3** o **senior** (oltre i 60 anni): 9 persone, pari al 16,98 %
    - **Emeriti** o in pensione: 2 persone, pari al 3,8 %

3. **Dimensioni della formazione**

Come sottolineato nella Costituzione riguardo all'importanza della formazione integrale, la Provincia MSF del Kalimantan ne ha tenuto conto sin dall'inizio del percorso formativo. In particolare, tale attenzione riguarda le dimensioni umana, spirituale, intellettuale e pastorale.

Nella formazione della dimensione umana, una volta ammessi, i prenovizi vengono sottoposti a una valutazione come primo passo del loro cammino insieme ai formatori e ai formandi. Attraverso questa valutazione iniziale i formandi si rivelano per quello che sono, e i formatori cercano di comprenderli e accompagnarli. Il processo successivo comprende

anche un percorso di orientamento sulla sessualità umana e sulla sessualità cristiana, un'analisi approfondita della famiglia d'origine, l'etica e la morale, oltre a numerosi colloqui individuali.

Nella dimensione spirituale, ogni fase della formazione presenta caratteristiche distintive volte a sviluppare e approfondire la vita spirituale, strutturate attraverso routine quotidiane, riflessioni, condivisioni e altri esercizi spirituali.

Nella dimensione intellettuale, ogni fase della formazione sottolinea l'importanza dello studio. Varie attività e dinamiche comunitarie sono orientate allo sviluppo delle capacità intellettuali, ad esempio: dinamiche universitarie, esercizi di scrittura, lettura e così via.

La dimensione pastorale si esprime attraverso varie attività o responsabilità affidate ai formandi e ai membri della comunità, nonché attraverso la promozione del particolare apostolato della MSF e della pastorale giovanile. In questo ambito, ogni membro impara a mettersi al servizio degli altri secondo le proprie capacità.

4. **Formazione Continua (*on going formation*)**

Per la formazione dei sacerdoti nuovi ordinati e dei religiosi (con meno di cinque anni di ordinazione) e/o di coloro che hanno fatto i voti perpetui. Oltre agli incontri e alle attività interne, partecipano anche al programma Quenquenale, un programma di formazione per sacerdoti di recente ordinazione nell'ambito della regione ecclesiastica dell'Arcidiocesi di Samarinda (Arcidiocesi di Samarinda, Diocesi di Banjarmasin, Diocesi di Palangka Raya, Diocesi di Tanjung Selor).

Per l'accompagnamento dei Medior 1, Medior 2 e dei Senior, questi sono organizzati nei rispettivi gruppi, con incontri regolari – sia online che in presenza – che si tengono ogni quattro mesi o ogni semestre, oltre ad attività ricreative comuni, tra cui ritiri o discussioni su temi specifici. Accanto alle attività annuali a livello provinciale, vengono riservati tempo e occasioni anche per incontri interni a questi gruppi.

Per il gruppo Balita, i temi proposti da affrontare e discutere sono:

- Dalla formazione alla missione concreta.
- Diventare un sacerdote/fratello felice.
- Affrontare la solitudine e i desideri emotivi.
- La spiritualità in una vita impegnata.
- Gestione del tempo e priorità.
- La vita comunitaria dopo il seminario.
- Affrontare le critiche e i fallimenti.
- Accompagnare i giovani e le famiglie.
- Gestione finanziaria personale come religioso.
- Sviluppare abitudini di vita sane.

- Maturità emotiva e psicosessuale

Per il gruppo Medior 1, i temi proposti e discussi sono i seguenti:

- La leadership pastorale.
- La spiritualità nel mezzo della produttività.
- L’intelligenza emotiva nel ministero.
- L’accompagnamento delle famiglie.
- Essere pastore e animatore della comunità.
- L’evangelizzazione digitale.
- La gestione dei conflitti.
- L’integrità e la responsabilità.
- Il gestione del ministero e degli aspetti amministrativi.
- Mantenere viva la fiamma missionaria.

Per il gruppo Medior 2, i temi proposti e discussi sono i seguenti:

- La spiritualità nella fase di transizione della mezza età.
- Salute fisica, mentale e spirituale.
- L’arte di lasciar andare e delegare.
- Leadership trasformativa e generativa.
- Fare da mentore alla generazione successiva.
- Riconciliazione con il passato.
- Trovare un nuovo significato nel proprio lavoro.

Per il gruppo Medior 3 o Senior, i temi proposti e discussi sono i seguenti

- Spiritualità: invecchiare con gioia.
- Guarire i sentimenti legati ai ricordi di vita.
- L’arte di lasciar andare posizioni e ruoli.
- La fraternità nella età avanzata.
- Diventare un anziano di ispirazione.
- Mantenere viva la fiamma missionaria nella età avanzata.
- Fare da mentore alle giovani generazioni.
- Prepararsi alla pensione.

- Fare amicizia con la malattia e i limiti.
- Una spiritualità di speranza.

Gioie:

- Ogni anno, la Provincia MSF del Kalimantan accoglie candidati provenienti da varie regioni dell'Indonesia, sia da licei che da seminari minori.
- Attualmente ci sono 8 postulanti, 6 prenovizi, 7 novizi, 25 scolastici e 2 diaconi.
- Le tappe della formazione sono ben strutturate e le valutazioni vengono effettuate a intervalli regolari.
- A poco a poco, negli ultimi cinque anni, la Provincia MSF del Kalimantan ha avuto costantemente membri ordinati sacerdoti. Sebbene il numero delle ordinazioni sia piccolo (una o due all'anno), rimane stabile. Ciò rende possibile la pianificazione e l'organizzazione delle missioni e degli incarichi.
- Ogni anno ci sono candidati — sia in fase di postulato che di pre-noviziato — che presentano richiesta per diventare fratelli religiosi MSF
- Il gruppo più numeroso della provincia è attualmente costituito da persone in età lavorativa, in particolare nelle categorie «medior 1» e «medior 2», con le percentuali sopra indicate (64 per cento).
- È stata costituita una "squadra volante" per presentare e promuovere MSF in ogni regione dell'Indonesia e in tutte le scuole e i seminari esistenti; tra i suoi membri vi sono il gruppo "balita", i Medior 1 e i Medior 2.

Sfide:

- L'aumento del numero dei candidati non è sempre compensato da un numero adeguato di formatori. Attualmente si continua a sentire una grave mancanza di formatori, il che comporta che lo stesso formatore sia responsabile sia dei postulanti che dei prenovizi. Non vi è ancora personale proveniente dalla Provincia del Kalimantan per il noviziato MSF.
- Dal punto di vista dei candidati, i cambiamenti nelle strutture sociali – in particolare all'interno della famiglia – rappresentano sfide importanti che ostacolano la loro crescita nella vocazione.
- Si evidenzia una mancanza di rigenerazione dei formatori, soprattutto in quanto a competenze in ambiti specifici tra le diverse generazioni.
- La presenza costante dei candidati richiede inoltre un numero equilibrato di formatori.
- I formatori svolgono diversi altri ruoli importanti all'interno della diocesi e/o della Congregazione stessa. Prendiamo l'esempio attuale: allo Scolasticato ci sono **tre formatori**. Io stesso, in qualità di Rettore, svolgo anche il ruolo di Direttore della Commissione per la Famiglia della Diocesi di Malang; padre Iwan, membro dello staff, svolge incarichi per la provincia e per altri ordini religiosi; e padre Batista, l'economo, sta inoltre proseguendo gli studi.

- La Provincia deve comunque avere il coraggio di dare priorità alla formazione, in particolare alla formazione dei formatori e alla specializzazione dei membri.
- Dobbiamo incoraggiare continuamente ogni membro di MSF a essere promotore di vocazioni in ogni ambito di lavoro loro affidato, al fine di far conoscere MSF e attirare vocazioni, perché MSF è una famiglia sola con una missione sola.

Messaggio: Iniziamo la nostra missione a partire dalle nostre case e dalle nostre comunità.

Malang, September 2026

RP. Cosmas Tukan, MSF